

conto corrente bancario, tra l'altro anche per l'accredito delle competenze mensilmente spettanti, offrendo come condizioni un tasso creditore variabile su base trimestrale e corrispondente al tasso ufficiale di sconto (+0,25 per cento, fino al 31 dicembre 1995 uguale all'8,50 per cento) ed un tasso debitore corrispondente al tasso ufficiale di sconto maggiorando di un solo punto percentuale, più altre condizioni di particolare favore quali: la possibilità di aprire mutui fondiari ad un tasso variabile inferiore dell'0,50 per cento all'Abi; la gratuità dell'addebito automatico delle utenze; l'esenzione di spese e commissioni nella maggior parte delle operazioni di compravendita e di custodia titoli; altro;

il tasso creditore offerto dal Banco di Napoli alle suddette categorie di potenziali correntisti risulta superiore al rendimento della maggior parte dei titoli di Stato in circolazione, e comunque sempre superiore ai titoli di Stato di presente emissione;

sul normale mercato bancario in Italia, tutti i potenziali clienti detentori di conti correnti, siano essi personalità giuridiche o fisiche, siano i loro depositi negli stessi conti correnti di piccola o di grande entità, godono di tassi creditori sempre ben al di sotto del tasso ufficiale di sconto e di un tasso debitore significativamente superiore allo stesso, overosia la differenza tra tasso debitore e tasso creditore è comunque, anche nel caso dei clienti migliori, ben superiore dell'uno per cento;

sul normale mercato bancario è totalmente impossibile a chiunque ottenere condizioni agevolate anche solo simili a quelle offerte dal Banco di Napoli a parlamentari, ex parlamentari, dipendenti e

giornalisti parlamentari, essendo i tassi creditori oggi, comunque, inferiori al 6,5 per cento;

si vocifera di amici e familiari di persone appartenenti alle categorie sopra indicate che approfittano della « cortesia », appoggiando sui loro conti correnti almeno parte dei propri risparmi;

il Parlamento recentemente ha deliberato un intervento finanziario a sostegno dell'attività del Banco di Napoli a copertura delle perdite consistenti in alcune migliaia di miliardi —;

se i fondi stanziati a seguito della recente decisione del Parlamento siano o saranno utilizzati anche per finanziare le suddette condizioni di estremo privilegio a danno così di tutti i contribuenti.(4-05218)

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Chiavacci ed altri n. 4-05157 dell'8 novembre 1996, in interrogazione con risposta in Commissione n. 5-01023.

Ritiro di documenti di sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dal presentatore: Costa n. 4-04779 del 30 ottobre 1996, n. 4-04893 del 3 novembre 1996.